



Circolare n. 35 del 3 dicembre 2021

CREDITI DI IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI

La legge di bilancio 2021 (L. 178/2020) ha prorogato sino al 2022 i crediti d'imposta, soprattutto per la c.d. "Transizione 4.0", al fine di favorire e accompagnare le imprese nel processo di transizione tecnologica e sostenibilità ambientale, nonché al fine di rilanciare il ciclo degli investimenti penalizzato dall'emergenza legata al Covid-19.

Si riepilogano di seguito le caratteristiche e gli elementi necessari per poterne beneficiare.

AMBITO SOGGETTIVO

- Imprese: possono beneficiare del credito d'imposta tutte le tipologie di imprese, a prescindere dalla forma giuridica, dalla dimensione e dal regime di determinazione del reddito adottato (contabilità ordinaria, semplificata, forfettaria)
- Lavoratori autonomi: possono beneficiare del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali materiali ordinari; sono esclusi dall'agevolazione per investimenti in beni materiali e immateriali 4.0.

Sono escluse le imprese

- in stato di crisi e sottoposte a procedure non finalizzate alla continuazione dell'attività economica,
- sottoposte a sanzioni interdittive derivanti dalla violazione delle norme sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (art. 9, comma 2, D.Lgs. 231/2001).

AMBITO OGGETTIVO

L'agevolazione si applica agli investimenti in **beni materiali strumentali nuovi**, compresi i beni di valore inferiore a 516,46 euro, esclusi i veicoli e gli altri mezzi di trasporto di cui all'art. 164, comma 1 lett. b) e b-bis) del DPR 917/1986.

Sono agevolabili gli autoveicoli individuati dall'art. 54, comma 1 D.Lgs. 285/1992 quali: autobus, autocarri, trattori stradali, autoarticolati e autosnodati, autotreni, autoveicoli per trasporto specifico, autoveicoli per uso speciale, mezzi di opera.

Sono esclusi

- i beni merci,
- i materiali di consumo,
- i beni strumentali per i quali il DM 31.12.1988 stabilisce coefficienti di ammortamento inferiori al 6,5%,
- fabbricati e costruzioni,
- particolari beni di cui all'allegato 3 annesso alla L. 208/2015.

Per i beni ad elevato contenuto tecnologico, che caratterizzano il modello Industria 4.0, di cui all'allegato A della L. 232/2016 e i beni immateriali, di cui all'allegato B della L. 232/2016 sono necessari anche i seguenti ulteriori requisiti:

- rispetto delle norme di sicurezza dei luoghi di lavoro applicabili in ciascun settore,
- rispetto del corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.



MODALITA' DI ACQUISIZIONE DEI BENI AGEVOLATI

L'agevolazione spetta per i beni:

- acquistati a titolo di proprietà;
- in leasing – in questo caso il costo agevolabile è quello sostenuto dalla società di leasing per il relativo acquisto;
- realizzati in economia;
- realizzati mediante appalto.

INSORGENZA DEL CREDITO

Il diritto al credito di imposta matura dall'anno di entrata in funzione del bene a prescindere dalla data di acquisto del bene agevolato.

Per i beni di cui all'allegato A alla L. 232/2016 ai fini della fruizione del beneficio, rileva l'interconnessione del bene.

Per interconnessione è necessario che il bene:

- scambi informazioni con sistemi interni e/o esterni per mezzo di un collegamento basato su specifiche documentate, disponibili pubblicamente e internazionalmente riconosciute,
- sia identificato univocamente, al fine di riconoscere l'origine delle informazioni, mediante l'utilizzo di standard di indirizzamento internazionalmente riconosciuti.

MISURA DEL CREDITO

PERIODO DI EFFETTUAZIONE DELL'INVESTIMENTO	DAL 01 GENNAIO 2020 AL 31 DICEMBRE 2020 (o 30 GIUGNO 2021) - LEGGE 160/2019	DAL 16 NOVEMBRE 2020 AL 31 DICEMBRE 2021 (o 30 GIUGNO 2022) - LEGGE 178/2020	DAL 01 GENNAIO 2022 AL 31 DICEMBRE 2022 (o 30 GIUGNO 2023) - LEGGE 178/2020
BENI ORDINARI MATERIALI	CREDITO D'IMPOSTA 6% COSTI AMMISSIBILI MAX 2 MILIONI DI EURO	CREDITO D'IMPOSTA 10% (15% LAVORO AGILE) COSTI AMMISSIBILI MAX 2 MILIONI DI EURO - comma 1054	CREDITO D'IMPOSTA 6% COSTI AMMISSIBILI MAX 2 MILIONI DI EURO - comma 1055
BENI ORDINARI IMMATERIALI	NESSUNA AGEVOLAZIONE	CREDITO D'IMPOSTA 10% (15% LAVORO AGILE) COSTI AMMISSIBILI MAX 1 MILIONE DI EURO - comma 1054	CREDITO D'IMPOSTA 6% COSTI AMMISSIBILI MAX 1 MILIONE DI EURO - comma 1055
BENI MATERIALI 4.0 - ALLEGATO A	CREDITO D'IMPOSTA PARI AL 40% PER LA QUOTA DI INVESTIMENTI FINO A 2,5 MILIONI CREDITO D'IMPOSTA PARI AL 20% PER LA QUOTA DI INVESTIMENTI OLTRE 2,5 MILIONI E FINO A MAX 10 MILIONI	CREDITO D'IMPOSTA PARI AL 50% PER LA QUOTA DI INVESTIMENTI FINO A 2,5 MILIONI CREDITO D'IMPOSTA PARI AL 30% PER LA QUOTA DI INVESTIMENTI OLTRE 2,5 MILIONI E FINO A MAX 10 MILIONI CREDITO D'IMPOSTA PARI AL 10% PER LA QUOTA DI INVESTIMENTI OLTRE 10 MILIONI E FINO A MAX 20 MILIONI comma 1056	CREDITO D'IMPOSTA PARI AL 40% PER LA QUOTA DI INVESTIMENTI FINO A 2,5 MILIONI CREDITO D'IMPOSTA PARI AL 20% PER LA QUOTA DI INVESTIMENTI OLTRE 2,5 MILIONI E FINO A MAX 10 MILIONI CREDITO D'IMPOSTA PARI AL 10% PER LA QUOTA DI INVESTIMENTI OLTRE 10 MILIONI E FINO A MAX 20 MILIONI comma 1057
BENI IMMATERIALI ALLEGATO B	CREDITO D'IMPOSTA 15% COSTI AMMISSIBILI MAX 700.000 EURO	CREDITO D'IMPOSTA PARI AL 20% DEL COSTO DEI BENI LIMITE MAX 1 MILIONE DI EURO - comma 1058	

Nel caso in cui entro il 31 dicembre di ciascun anno l'ordine sia stato accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisto, benché il bene venga consegnato ed entri in funzione/sia interconnesso l'anno successivo, sarà possibile "prenotare" il credito spettante per l'anno d'imposta di riferimento e concludere l'investimento entro il 30 giugno dell'anno successivo.

Esempio: entro il 31.12.2021 viene confermato l'ordine di un macchinario del valore di € 300.000 con accettazione da parte del venditore e pagamento di un acconto pari a € 65.000.

Poiché si sono verificate entrambe le condizioni richieste (accettazione venditore + pagamento acconto almeno pari al 20% costo d'acquisto) il soggetto ha diritto ad un credito d'imposta pari al 10%, ovvero ha diritto al credito d'imposta riconosciuto per l'anno 2021.



TRATTAMENTO FISCALE DEI CREDITI D'IMPOSTA

I crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali:

- non concorrono alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi;
- non concorrono alla determinazione del valore della produzione ai fini IRAP;
- non sono soggetti al limite annuale di utilizzazione dei crediti d'imposta da quadro RU della dichiarazione dei redditi, pari a 250.000 euro né al limite generale annuale di compensazione "orizzontale" dei crediti in F24 pari a 700.000 euro;
- non sono soggetti al divieto di compensazione dei crediti relativi ad imposte erariali in presenza di debiti iscritti a ruolo per ammontare superiore a 1.500 euro;
- sono utilizzabili esclusivamente in compensazione, dall'anno di entrata in funzione dei beni/di avvenuta interconnessione, tramite modello F24 senza necessità di preventiva presentazione della dichiarazione dei redditi
 - in 3 quote annuali di pari importo per i beni Industria 4.0 e i beni immateriali,
 - in 3 quote annuali di parti importo per i beni materiali ordinari per i soggetti con ricavi/compensi superiori a 5 milioni di euro,
 - in 1 quota annuale per i beni materiali ordinari per i soggetti con ricavi/compensi inferiori a 5 milioni di euro.

INVESTIMENTI	DAL 01 GENNAIO 2020 AL 31 DICEMBRE 2020 (o 30 GIUGNO 2021) - LEGGE 160/2019	DAL 16 NOVEMBRE 2020 AL 31 DICEMBRE 2021 (o 30 GIUGNO 2022) - LEGGE 178/2020	DAL 01 GENNAIO 2022 AL 31 DICEMBRE 2022 (o 30 GIUGNO 2023) - LEGGE 178/2020
BENI MATERIALI ORDINARI	5 QUOTE ANNUALI	3 QUOTE ANNUALI	3 QUOTE ANNUALI
BENI MATERIALI ORDINARI - RICA VI/COMPENSI FINO A 5 MILIONI comma 1054	5 QUOTE ANNUALI	1 QUOTA	3 QUOTE ANNUALI
BENI IMMATERIALI ORDINARI	NON PREVISTO	3 QUOTE ANNUALI	3 QUOTE ANNUALI
BENI IMMATERIALI ORDINARI - RICA VI/COMPENSI FINO A 5 MILIONI comma 1054	NON PREVISTO	1 QUOTA	3 QUOTE ANNUALI
BENI MATERIALI 4.0 - ALLEGATO A L.232/2016	5 QUOTE ANNUALI	3 QUOTE ANNUALI	3 QUOTE ANNUALI
BENI IMMATERIALI 4.0 - ALLEGATO B L.232/2017	3 QUOTE ANNUALI	3 QUOTE ANNUALI	3 QUOTE ANNUALI

L'Agenzia delle Entrate ha specificato che in caso di mancato utilizzo per incapienze della quota annuale del credito d'imposta, l'eccedenza potrà essere utilizzata l'anno successivo sommandosi alla quota annuale.

NOTA BENE: il credito d'imposta in esame è in generale cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi:

- a condizione che tale cumulo non porti al superamento del costo sostenuto;
- tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile Irap

DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE E ADEMPIMENTI CONNESSI

I soggetti che si avvalgono dei crediti d'imposta in esame sono tenuti a conservare, pena la revoca del beneficio, la documentazione idonea a dimostrare l'effettivo sostenimento e la corretta determinazione dei costi agevolabili.

Le fatture e gli altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolati devono contenere l'espresso riferimento alle disposizioni agevolative della legge di Bilancio 2020 o 2021.



DOTTORI COMMERCIALISTI
E REVISORI LEGALI DEI CONTI

Per i beni materiali e immateriali Industria 4.0 sarà inoltre necessario provvedere ad inviare al MISE una comunicazione riepilogativa degli investimenti effettuati in ciascun anno e predisporre una perizia asseverata rilasciata da un ingegnere e perito industriale iscritti nei relativi albi professionali, o un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato da cui risulti che i beni: *i)* possiedono caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui ai richiamati allegati A e B della L. 232/2016; *ii)* sono interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

Si precisa che per i beni di costo unitario di acquisizione non superiore a 300.000 euro la perizia potrà essere sostituita da una dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante.

Lo studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti

Rachele Denegri

STUDIO ASSOCIATO BETTONI & LOCATELLI

CODICE FISCALE E PARTITA IVA 04192080168

PASSAGGIO CANONICI LATERANENSI 12/10 SCALA C - 24121 BERGAMO (BG) TEL. 035-24.25.38 FAX 035-23.08.76

MAIL SEGRETERIA@STUDIOASSOCIATO.TAX

CORSO VERCELLI N.57 - 20144 MILANO (MI)